

**«Fiori del male»  
nuova edizione  
con 74 poesie  
e 25 disegni**

Migliaia di linee rette, infiniti segmenti di linee sinuose, sono tracciate dal segno di Giulia Napoleone nelle illustrazioni che accompagnano i versi dei «Fiori del male», in un'ultima traduzione realizzata da Dario Durbé e edita dal Nuovo Archivio dei Macchiaioli, da lui diretto, come primo dei «Quaderni di lavoro e ozi letterari». Un volume prezioso, presentato nell'altrettanto preziosa cornice della Biblioteca Casanatense, da Vittorio Sgarbi e Gian Lorenzo Mellini. Il libro è una scelta di 74 poesie, illustrate da 25 disegni a china. Il volume, che costa 160mila lire, è stato stampato in seicento esemplari numerati su una corposa carta avorio della Magnani di Pesca; di questi, 126 contengono un'incisione originale di Giulia Napoleone, artista contemporanea che già in altre occasioni ha illustrato raccolte poetiche.



**MOSTRE.** All'Accademia di San Luca, opere, artisti e collezionisti  
**1940/43, gli anni del «Primato»**

**Futuro  
e passato  
in lotta  
al Borghetto**

È in corso di svolgimento la seconda edizione degli «Incontri/Festival», curata da Luigi Cinque. Si tratta di appuntamenti di spettacolo e arte, con al centro la poesia e le sue relazioni con musica e teatro. Oggi alle 18 (Palazzo delle Esposizioni sala teatro), il sassofonista e compositore Steve Lacy e la cantante Irene Aebi realizzeranno musicalmente alcune poesie di Taslima Nasrin, impegnata nel bangladesh nella difesa dei diritti delle donne. Lo spettacolo si intitola «The Cry (L'Urlo)», e riflette situazioni del famoso dipinto di Edward Munch. Domani, al Borghetto Flaminio, alle 21, sarà rappresentato il radiodramma di Enrico Frattaroli «Il tamburo di fuoco», ricavato dal «Dramma africano» di Marinetti: un lavoro post-futurista, nel quale il Passato prevale sul Futuro che rimanda la sua vittoria ad un futuro più futuro. Gli Incontri si concludono il 26, nella chiesa dell'Ara Coeli (alle 11), con un concerto dei quattro «Tenores di Bitti» e del Coro Saraceni, impegnato nel «Magnificat» di Monteverdi.

Mostra più unica che rara, in esposizione i documenti degli anni di pubblicazione di «Primato, Lettere e Arti d'Italia», rivista ideata da Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti. In mostra opere di Savinio, Morandi, Donghi, de Pisis, Ferrazzi, che nulla avevano a che vedere con il regime fascista. Assolutamente da vedere «Modelli nello studio» di Mario Mafai, vincitore del Premio Bergamo nel 1940, e uno studio a china, «Crocifissione», dipinto da Renato Guttuso nel 1941.

**ENRICO GALLIAN**

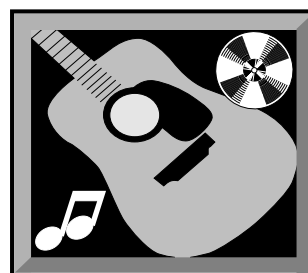
«Artisti, collezionisti, mostre negli anni di «Primato» 1940-1943» titola una mostra promossa e organizzata dal Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e Sovrintendenza ai Beni Culturali, e dall'Accademia Nazionale di San Luca, aperta al pubblico con ingresso libero, si può visitare fino all'8 febbraio 1997, all'Accademia di San Luca (piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 6798850, orario: 9 - 13, 15.30 - 19, domenica e giorni prefestivi natalizi ore 9 - 13; no lunedì, il 25 e 26 dicembre, il 1 gennaio). È una mostra che farà discutere, non fossialtro perché documenta le iniziative più significative promosse da Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione Nazionale nell'esecrabile Ventennio fascista, a sostegno dell'arte contemporanea. Bisogna ricono-

scere che l'azione politica, culturale di Bottai a sostegno dell'arte fu d'avanguardia per quei tempi «passatisti» e «accademici»; «accademia» che osteggiava gli artisti futuristi capeggiati da Marinetti, gli scrittori «Strapaesani» come Maccari, Malaparte e «Stracittadini» come Gianna Manzini, Paola Masino, Marcello Galliani, operazione volta a voler far superare per esempio, il provincialismo culturale delle esposizioni dei sindacati fascisti degli artisti, che osteggiavano comunque la vera arte contemporanea. Bottai assieme a Giorgio Vecchietti, fu anche fondatore della rivista «Primato» che aveva in animo di porre sotto un unico orizzonte l'insieme delle problematiche e delle polemiche che a quella data, 1940 - a pochi mesi dall'entrata in guerra dell'Italia - ormai dividono il fronte

della cultura italiana, cercando nel contempo di riunire le aspirazioni delle generazioni di mezzo alle esperienze psicologiche di quelle più giovani. «Tranne poche eccezioni - come scriveva Vecchietti nelle sue memorie - quasi tutti gli scrittori veri, noti e meno noti, vecchi e giovani sono stati ospitati da «Primato»...»

Oltre ad essere stato, quindi, un serio intellettuale novecentista d'azione, Bottai era anche un fine collezionista. La seconda parte della mostra, «Bottai e gli Artisti», presenta opere degli artisti fra i tanti Mafai, Pirandello, Savinio, Birolli, Morandi, che sono una significativa testimonianza dei rapporti personali intessuti da Bottai con alcuni fra i più importanti artisti di quegli anni. Bottai a quel tempo, prendeva le distanze dal mercante e dal collezionista tout court, e comunque a scanso di equivoci, affermava «Pur non essendo un collezionista d'opere d'arte e pur disponendo di mezzi limitati», scriveva così Bottai a Primo Conti nel 1939, le opere sono tuttavia espressione di un gusto personale assimilato dalle lezioni di Roberto Longhi - professore di Bottai al Liceo Tasso di Roma - e di una costante frequentazione e amicizia con gli artisti. Opere eccelse, e non è retorico affermarlo, assolutamente da vedere.

**SETTEgiorni  
ROCK**



**Guccini, l'amore  
e le altre  
«sciocchezze»**



**Project 3**  
Ancora di scena la rassegna «La mia Africa», al Big Mama, e questa sera è la volta di una band farmatosa in Italia dall'incontro di 5 ragazzi extracomunitari. Una buona ed interessante fusione tra elementi della cultura della loro terra d'origine e caratteri di contaminazione europea. Ingresso con tessera.

**Steve Lacy**  
Oggi alle 18 al Palazzo delle Esposizioni, all'interno della rassegna dedicata alla poesia del Magreb, il sassofonista americano si esibirà al fianco della cantante Irene Aebi e della poetessa del Bangladesh Taslima Nasrin.

**Agricantus**  
Una delle realtà più interessanti provenienti dal sud Italia. Gli Agricantus sono un vero e proprio crogiuolo di culture, suoni e lingue. Nati geograficamente a Palermo, hanno alla voce una cantante svizzera e nella loro musica attingono a piene mani a tutto il bacino del Mediterraneo. Una ricerca che per il loro ultimo album li ha portati fra i Tuareg, per capire i segreti di una delle poche forti tradizioni culturali rimaste: quella degli «uomini blu». Venerdì 13 al Frontiera, ingresso lire 15mila.

**The Mochers**  
Sono inglesi e amano lo swing dei primi anni Cinquanta. Un gruppo assolutamente originale nell'odierno panorama musicale che parte alla scoperta della musica del primo dopoguerra, essenziale ed acustica, mantenendo un forte legame col jazz. Una formazione in quartetto che, ovviamente, al posto del basso elettrico vede il contrabbasso. Venerdì al Big Mama, ingresso con tessera.

**Paolo Bonfanti Blues Band**

È andato in tour con artisti del calibro di Johnny Mars, Zara Young e Louisiana Red e da solista con i Downtown, e si è scelto musicisti che hanno fatto la storia del rock, da Mickey Waller (ex Jeff Beck e Rod Stewart) a Bob Brunning (ex Fleetwood Mac). Da due anni ora gira con una sua band tutta italiana, la base comunque rimane sempre l'amore per blues e R&B. sabato 14 al Big Mama, ingresso con tessera.

**Festa nazionale degli obiettori di coscienza**  
Proprio mentre si avanzano proposte di legge per l'abolizione della leva, gli obiettori festeggiano, domenica 15 all'Horus Club, le conquiste di questi anni. Un po' di discussione-confronto, ma anche molta musica con Alex Britti e i Tiromancino. Ingresso lire 15mila.

**Francesco Guccini**  
Puntuale come ogni volta, il suo disco è balzato (forse anche con maggior entusiasmo rispetto a dischi precedenti) in testa alle classifiche di vendita. Merito non tanto degli affezionati nostalgici ma di un pubblico di giovani che trova in Guccini il sapore della poesia e il gusto del canto libero. Lunedì 16 torna al Palaeur per un concerto dedicato alle canzoni del nuovo *D'amore, di morte e di altre sciocchezze*, nel quale però largo spazio è dato anche a brani storici «a richiesta». *L'avvenuta e La locomotiva* in testa.

**Neffa**  
Accompagnato dai suoi Messaggeri della Dopa, Neffa torna martedì 17 all'Horus Club dopo il successo di appena due mesi fa. Una serata ad alta concentrazione di hip-hop con delle ottime venature soul, caratteristiche dell'omonimo disco che grande fortuna ha conosciuto durante l'estate. Ingresso lire 20mila.

**[Maurizio Belfiore]**



**Angela Baraldi, una poetessa rock  
Questa sera in concerto al Locale**

«Baraldi lubrificanti» è il titolo del suo nuovo disco; lei è Angela Baraldi, rockeuse emiliana lanciata da Dalla, grintosa, brava, alla difficile ricerca di un suo spazio nella musica italiana, che di rockettare ne conta poche perché in genere continua a preferire i cantautori maschi. La Baraldi - che questa sera alle 22 è in concerto al Locale, in vicolo del Fico - già da qualche tempo lavora a questa sua dimensione di poetessa rock che mette in musica un'adolescenza ribelle e una maturità piena di interrogativi. Sul suo cammino diversi incontri importanti; Dalla, ma anche Francesco De Gregori che per lei ha scritto una canzone, «Damm da mangiare», e poi Alberto Pirelli, produttore discografico del Litfiba, e infine Vittorio Burattini, il batterista dei Massimo Volume. Accompagnano la Baraldi questa sera Daniele Senigaglia e Giorgio Baldi alle chitarre, Paolo Pecorelli al basso e David Nerattini alla batteria.

Venerdì 13 Dicembre  
ore 20.30  
P.zza Montebaldo, 8 - tel. 87190808

**ASSEMBLEA PUBBLICA**  
su  
**«LA FINANZIARIA E LE  
PROSPETTIVE DELL'ITALIA»**  
con  
**Giorgio MACCIOTTA**  
Sottosegretario ministero del Tesoro

**TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI**

Associazione Culturale Fisher Ki/Pensiero positivo Tradizioni Internazionali per la Realizzazione Umana Via de Ranini, 6 - Tel. 4461355

**IL CENTRO SATSU HO**  
(spiegare il Dharma)

Vi invita **OGGI 12 DICEMBRE** - ore 21.15  
**a YUZYOO: L'amicizia - radice della Pace**  
Serata attivante con

MUSICHE  
CANZONI  
POESIE  
INTERVENTI SUL TEMA DELLA SERATA  
PERFORMANCES TEATRALI  
BIBITE E PANINI

Via Cardinal Merry del Val, 20  
tel. 5803869

**UNIRE E RINNOVARE LA SINISTRA ITALIANA**  
L'Unità di base di Porto Fluviale (via Barsanti, 25)

**CONGRESSO**

Venerdì 13 dicembre - ore 17.30-21.00  
*illustrazione documento e dibattito*

Sabato 14 dicembre - ore 16.00-21.00  
*dibattito*

Domenica 15 dicembre - ore 9.30  
*votazione documenti*

Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE DI N. 18 ALLIEVI AD UN CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER TECNICI DI PRODUZIONE FLOROVIVAISTA E IMPIANTI MANUTENZIONE GIARDINI**

Riservato a portatori di handicap con disagio mentale

Autorizzato e finanziato dalla Regione Lazio con delibera Giunta Regionale n. 10309 del 5/12/95 il corso è riservato a candidati di età compresa tra i 18 e i 32 anni non compiuti in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio: licenza media inferiore  
- Iscrizione nelle liste di disoccupazione degli Uffici di Collocamento ordinario o iscrizione alle liste di collocamento dell'Ufficio Provinciale del lavoro e Massima Occupazione - Sezione Invalidi Civili - (C15 o equivalente)  
- Certificato D.S.M. (Dipartimento Salute Mentale)

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. Il corso, della durata complessiva di n. 1000 ore (mesi n. 7 circa), sarà svolto a Tuscania presso: la Parrocchia Sacro Cuore - Via Francesco Baracca, 12 tel. 0761-435624. La sede di Tuscania - Centro di Accoglienza «Il Cerro», con obbligo di frequenza a tempo pieno. Le domande di ammissione al corso, redatte in carta semplice e con allegata la documentazione relativa al possesso dei suddetti requisiti, dovranno pervenire entro il termine improrogabile del 31/12/96 alla sede dell'Ecipa Lazio in Piazza dei Sanniti, 9 - 00185 Roma - tel. 06/4460648-4460654. Per le domande consegnate a mano, l'Ente gestore rilascerà agli interessati ricevuta recante la data di consegna. L'accertamento dei requisiti e la eventuale selezione delle domande di partecipazione alla suddetta attività formativa saranno effettuati da una apposita commissione regionale mediante test attitudinali e colloquio. La graduatoria degli idonei sarà formata sulla base dell'anzianità di iscrizione nelle liste di ufficio di Collocamento. I candidati idonei ammessi al corso dovranno consegnare all'Ente, prima dell'inizio del corso stesso, l'originale o la copia autentica della documentazione predetta. L'autenticità delle certificazioni potrà essere effettuata anche presso i competenti Uffici regionali. La sede, la data e l'orario delle selezioni verranno indicati con apposito avviso affisso presso la sede dell'Ecipa Lazio in Piazza dei Sanniti, 9 - Roma - il giorno 09/01/97 dalle ore 9 alle ore 18. La partecipazione al corso è gratuita. Per informazioni rivolgersi presso la sede della Regione Lazio Assessorato alla Formazione Professionale, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma, tutti i giorni tranne il Sabato dalla ore 10.00 alle ore 12.30 oppure presso la sede dell'Ecipa in Piazza dei Sanniti, 9 - Tel. 06/4460648/4460654

Al termine del Corso, gli allievi che avranno superato le prove di esame, consegneranno un attestato di qualificazione professionale valido agli effetti della legge quadro n. 845 del 21/12/78 e della legge regionale n. 23 del 25/02/92.

**Il Presidente dell'Ecipa Lazio**  
Eduardo Petronio

**l'Assessore**  
Piero Lucisano

**UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI - ROMA**

**1^ TAPPA**  
17 NOV. ore 8.00  
VILLA PAMPILI  
Via della Nocetta

**2^ TAPPA**  
24 NOV. ore 8.00  
VALLE dei CASALI  
Lgo Città dei Ragazzi, 1

**3^ TAPPA 4^ TAPPA**  
15 DIC. ore 8.00  
PORTO di  
TRAIANO e CLAUDIO  
Fiumicino

22 DIC. ore 8.00  
PARCO ARCHEOLOGICO  
di TORBELLAMONACA  
Via dell'Archeologia

**CORRI PER IL VERDE**

COMUNE DI ROMA  
ASSESSORATO ALLA CULTURA  
UFFICIO SPORT E TURISMO

Per informazioni e iscrizioni:  
U.I.S.P. Viale Giotto 16 - Tel. 57.58.395  
ROMA Via L. Pasini snc - Tel. 41.81.111  
presso IMAGAZZINI DEL POPOLO Via dell'Omo